

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 838 del 20/11/2024Struttura proponente: AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Proposta n. 2683 del 17/11/2024

CODICE CRAM: DG.004.

Ob. Funz.: B01B10 ALI.L
B01B10
B01B56

CIG: non ricorre

CUP: non ricorre

Oggetto: Convenzione Operativa ARSIAL – DiAP (Dipartimento di Architettura e Progetto Università “la Sapienza” di Roma) per la ricerca scientifica finalizzata all'analisi delle transizioni vegetazionali intervenute fino al 2022 sulle superfici agropastorali della Regione Lazio – Approvazione schema di convenzione, impegno di spesa e nomina RUP.

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore

Data 18/11/2024

Firma Macciocchi Alessandra

Responsabile P.O.

Data 18/11/2024

Firma Macciocchi Alessandra

Responsabile del procedimento

Data 18/11/2024

Firma Paolanti Massimo

Dirigente di AREA

Data 18/11/2024

Firma Di Giovannantonio Claudio

CONTROLLO FISCALE

Data 19/11/2024

Firma Sandra Cossa

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.02.99.999 - ALI.L	50.000,00	2024	1438	19/11/2024	925
2024	U	1.03.02.99.999	1.500,00	2024	1439	19/11/2024	923
2024	U	1.03.02.99.999	12.500,00	2024	1140	19/11/2024	923
2026	U	1.03.02.99.999	6.000,00	2026	27	19/11/2024	923

Istruttore

Data 19/11/2024

Firma Laura Ridenti

P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale

Data 19/11/2024

Firma Sandra Cossa

Dirigente di AREA

*Data 19/11/2024**Firma Caldani Elisabetta*

OGGETTO: Convenzione Operativa ARSIAL – DiAP (Dipartimento di Architettura e Progetto Università “la Sapienza” di Roma) per la ricerca scientifica finalizzata all’analisi delle transizioni vegetazionali intervenute fino al 2022 sulle superfici agropastorali della Regione Lazio – **Approvazione schema di convenzione, impegno di spesa e nomina RUP.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto “Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2”,
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, presso la sede centrale di ARSIAL, al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 “Funzioni dei dirigenti”, comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Delibera del commissario Straordinario di ARSIAL 12 marzo 2024, n. 27, con la quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione di ARSIAL ed il Documento di Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale che, tra l'altro, attribuisce all'Area Qualità e Pianificazione Territoriale competenze in materia di pianificazione delle superfici agricole e forestali, con particolare riguardo a:
- analisi territoriali delle dinamiche in atto sulle filiere agricole, agroalimentari e forestali;
 - supporto alle pianificazioni regionali, incentrate sulla valorizzazione delle immagini satellitari e il consolidamento/mobilitazione del patrimonio di banche dati pubbliche;
 - l'approfondimento dei diritti d'uso delle risorse territoriali (con particolare riguardo ai demani collettivi che caratterizzano profondamente la matrice del territorio regionale e delle comunità locali);
 - il supporto alla caratterizzazione e valorizzazione delle referenze agricole, agro-alimentari e agro-forestali in funzione delle istanze di mercato e degli obiettivi di sostenibilità;
- VISTO l'Accordo Quadro ARSIAL – DiAP, approvato con Delibera del Commissario Straordinario 127/RE del 7 NOVEMBRE 2024, per la ricerca scientifica mirata alla tutela del paesaggio rurale storico, al recupero dei pascoli di rilevanza naturalistica e all'attuazione, nel Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D. Lgs. 34/2018;
- VISTO lo schema di convenzione operativa predisposto dal DiAP e dal Servizio Relazioni Agricoltura – Ambiente, Demani collettivi e Foreste, parte integrante del presente atto, avente ad oggetto la *"Ricerca scientifica finalizzata allo studio e*

valorizzazione delle risorse agrosilvopastorali del Lazio, con riferimento alle transizioni della vegetazione storicamente intervenute sulle aree agricole della Regione Lazio, in funzione del recupero di pratiche di allevamento estensivo e di agricoltura tradizionale”;

CONSIDERATO che la complessità delle attività rende opportuna l'integrazione delle competenze professionali disponibili nell'Agenzia con quelle altamente specialistiche del DiAP;

ATTESO che la realizzazione delle attività previste dal richiamato Accordo Quadro, con contenuto economico, è regolata da specifiche Convenzioni Operative che definiscono le modalità di svolgimento, i rimborsi eventuali, gli obiettivi da raggiungere, i tempi di attuazione, le risorse umane e strumentali da impiegare, nonché gli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e le modalità di erogazione;

RITENUTO pertanto opportuno approvare lo schema di Convenzione Operativa allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale a valle del richiamato Accordo vengono definiti termini e condizioni per la realizzazione della richiamata attività di analisi delle transizioni vegetazionali intervenute sulle superfici agropastorali dell'intera Regione Lazio, schema di Convenzione che reca evidenza della compartecipazione finanziaria di ARSIAL a copertura parziale dei costi per un importo di € 70.000,00 IVA esente, da riconoscere esclusivamente a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste in capo al DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto Università "la Sapienza" di Roma;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto non sussistono i presupposti;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il dott. Massimo Paolanti;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, previa istruttoria del responsabile del Servizio Relazioni Agricoltura – Ambiente, Demani collettivi e Foreste;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE la Convenzione Operativa tra l'Arsial e il DiAP per la realizzazione congiunta della *“Ricerca scientifica finalizzata allo studio e valorizzazione delle risorse agrosilvopastorali del Lazio, con riferimento alle transizioni della vegetazione storicamente intervenute sulle aree agricole della Regione Lazio, in funzione del recupero di pratiche di allevamento estensivo e di agricoltura tradizionale”*, allegata e parte sostanziale del presente atto.

DI IMPEGNARE in favore del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto - Università "la Sapienza" di Roma - con sede legale in via Flaminia 359 – 00196 Roma avente CF 80209930587 e P. IVA 02133771002, la somma complessiva di € 70.000 IVA esente sul cap. U 1.03.02.99.999 - CRAM DG004 del bilancio di Previsione 2024-2026, a valere rispettivamente:

- € 50.000,00 su Ob. Fun. B01B10 **ALI.L** esercizio finanziario 2024;
- € 1.500,00 su Ob. Fun. B01B10 esercizio finanziario 2024;
- € 12.500,00 su Ob. Fun. B01B56 esercizio finanziario 2024;
- € 6.000,00 su Ob. Fun. B01B10 esercizio finanziario 2026;

che recano la necessaria disponibilità.

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il dott. agr. Massimo Paolanti.

DI TRASMETTERE al Dipartimento di Architettura e Progetto Università "la Sapienza" di Roma l'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 2016/679.

DI COMUNICARE al DiAP, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della nota di debito il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)*, per facilitarne lo smistamento all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	I.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. lgs. 33/2013	23	1			X			X

SCHEMA DI CONVENZIONE

In attuazione dell'Accordo Quadro ARSIAL - DIAP La Sapienza

Per la ricerca scientifica finalizzata allo studio e valorizzazione delle risorse agrosilvopastorali del Lazio, con riferimento alle transizioni della vegetazione storicamente intervenute sulle aree agricole della Regione Lazio, in funzione del recupero di pratiche di allevamento estensivo e di agricoltura tradizionale.

TRA

L' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, dott. Claudio Di Giovannantonio, domiciliato presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma – CF e P. IVA 04838391003;

E

Il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (d'ora innanzi denominato DiAP), nella persona della Direttrice di Dipartimento Prof.ssa Alessandra Capuano, domiciliata presso il DiAP, con sede legale in via Flaminia, 359 - 00196 Roma – CF 80209930587, P. IVA 02133771002;

PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 e ss. mm. ed ii., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire. Nonché, la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario (art. 2, comma 1 lett. i);

- ARSIAL favorisce le iniziative, sia a carattere pubblico sia privato, che tendono a conservare la biodiversità autoctona di interesse agrario, a diffondere le conoscenze e le innovazioni per l'uso e la valorizzazione di materiali e prodotti autoctoni e, in tale ambito è coordinatore del progetto LIFE Grace

- DiAP è una struttura didattica, di ricerca e di servizio dell'università degli Studi di Roma "La Sapienza", dotato di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, promuove e coordina le attività di ricerca, didattiche, formative e di terza missione su numerosi ambiti scientifico-disciplinari, tra i quali:

- *Il Corso di Laurea Interateneo in **Progettazione del Paesaggio e del Territorio*** (con il DIBAF dell'Università degli Studi della Tuscia);
- *Il dottorato di ricerca in **Paesaggio e Ambiente*** orientato alla formazione di ricercatori nel campo della progettazione e della interpretazione del paesaggio, alla luce delle mutate condizioni ambientali contemporanee (mutamento climatico, crisi ecologica, perdita di biodiversità, ecc.);
- **Analisi territoriali** sull'evoluzione del paesaggio e sulle problematiche ambientali di area vasta;
- Progettazione di interventi sostenibili, anche socialmente ed economicamente, di mantenimento dell'integrità ecologico-funzionale degli habitat;
- Studi, ricerche e progetti sulle interazioni tra attività umane e paesaggio, dalle nuove specie di agricoltura e i paesaggi in transizione, alle successioni secondarie nelle loro motivazioni e caratteristiche dinamiche e alle caratteristiche che i nuovi boschi vanno assumendo nell'epoca ei

cambiamenti climatici e del declino della biodiversità, con particolare riguardo alle aree interne e alle montagne italiane oltre che alle zone di interfaccia peri-urbane.

- DiAP promuove collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici che privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca, la didattica e le attività di terza missione anche a livello europeo e internazionale;

- ARSIAL deve garantire il necessario supporto tecnico-scientifico alle espressioni associative di diverse filiere produttive (castagno, olio, vino, zootecnia ovicaprina da latte e bovina da carne, ecc.) per il recupero e valorizzazione delle superfici pascolive, per la migliore declinazione della Strategia Forestale, per la caratterizzazione dei paesaggi agrari storici, anche ai fini dell'accesso ai nuovi ecoschemi previsti dalla PAC, tenendo conto che, a tal fine, le linee guida MiPAAF prevedono, tra l'altro, analisi evolutive secondo il modello VASA, la cui applicazione implica particolari competenze scientifiche in ambito sia statistico che vegetazionale;

- a tal fine l'Agenzia ha già realizzato la mosaicatura delle immagini del volo IGM GAI 1954-55 e successive analisi delle transizioni vegetazionali intervenute fino al 2006; atteso che dall'esame dei dati dell'Inventario Forestale Nazionale si evidenziano ulteriori e significative variazioni intervenute in ambito regionale, sulla scala delle decine di migliaia di ettari, nell'intervallo 2005/2022, si rende necessario completare la disamina delle sopravvenute transizioni, anche in funzione della pianificazione forestale e della migliore applicazione del Reg UE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1991 del 24 giugno 2024, sul Ripristino della Natura (c.d. "Nature Restoration Law") di notevole rilevanza per la conservazione degli habitat di prateria nelle Aree N2000 del Lazio, tutte associate a sistemi di pascolo estensivo, con diretta implicazione sulla valorizzazione delle produzioni tradizionali e sulla conservazione delle razze autoctone di interesse zootecnico;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

- l'art.7, comma 4, del d. legisl. 36/2023 "*Codice contratti pubblici*" prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- conformemente alle finalità ed agli obiettivi perseguiti da ARSIAL per:

- la conservazione degli habitat di prateria mediante pascolamento nelle Aree Natura 2000;
- la valorizzazione delle aree agricole ad elevato valore naturalistico (HNV);
- la tutela delle razze autoctone di interesse agrario;
- promuovere elevati livelli di diversità negli ecosistemi agricoli e semi-naturali regionali al fine di creare sistemi più resilienti, capaci di mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici;

- i prodotti della presente convenzione rivestono peculiare interesse pubblico per lo sviluppo sostenibile nei territori rurali; per le attività ad essa riconducibili, la presente convenzione stabilisce che i risultati della ricerca non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza;
- gli oneri finanziari che derivano dalla collaborazione non possono figurarsi quali pagamento di un corrispettivo, ma rappresentano un contributo alle spese effettivamente sostenute da DiAP nell'ottica della reale condivisione di compiti e responsabilità.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le parti quanto segue

Art. 1 Premessa

La premessa e le considerazioni sono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto e durata

A completamento ed integrazione dell'analisi già sviluppata per ARSIAL da UNIMOL a partire dal volo GAI 1954/55 con riferimento alle CUS della Regione Lazio versioni 2000 e 2016, le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione e valorizzazione di analisi delle transizioni vegetazionali intervenute nell'intero periodo 1954/2022 nei sistemi rurali del Lazio con riferimento alla Carta Uso del Suolo del Lazio versione 2022, con riferimento alle superfici agricole utilizzate (cod. 2.xxx) e alle aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota (cod. 321), da operarsi mediante analisi di immagine di dettaglio. La cartografia delle transizioni che verrà prodotta per l'intero territorio regionale (con priorità temporale da assegnare ai Comuni ricadenti, anche solo parzialmente, nelle ZPS del Lazio) deve recare le stesse caratteristiche della CUS, in termini di dettaglio tematico (legenda) struttura del database (tabella attributi) e unità minima cartografabile, desunte dal geoportale della Regione Lazio, ove il prodotto collaudato dovrà essere pubblicato per renderlo disponibile ai portatori di interesse a cura di ARSIAL e per il supporto alle diverse pianificazioni e programmazioni che fanno capo ai Comuni ed alle competenti Direzioni Regionali. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre del 2025.

Articolo 3 - Funzioni e oneri a carico del DiAP

Il DiAP assume su di sé la realizzazione della cartografia delle transizioni di cui all'art. 2, la condivisione con l'Area Qualità e Pianificazione Territoriale di ARSIAL della stesura di pubblicazioni tecnico-scientifiche e la valorizzazione del prodotto mediante partecipazione alle iniziative di divulgazione da organizzare a cura di ARSIAL sui territori regionali e/o con i Comuni, con le competenti Direzioni regionali in materia di Territorio, Ambiente e Agricoltura, categorie professionali, ecc., con proprio personale senza ulteriore onere per l'Agenzia;

Articolo 4 - Funzioni e oneri a carico di ARSIAL

ARSIAL collabora con proprio personale alle attività di valutazione delle transizioni, alla stesura di pubblicazioni e di valorizzazione del prodotto mediante iniziative divulgative con portatori di interesse sul territorio regionale e mette a disposizione del DiAP, esclusivamente per le finalità della presente convenzione, i prodotti di cui è titolare in virtù di precedenti affidamenti, con particolare riguardo alle interpretazioni delle immagini georiferite e mosaicate relative al volo GAI 1954-55 e alle interpretazioni delle transizioni già intervenute in riferimento alle precedenti edizioni della CUS; cura il trasferimento del prodotto sul geoportale della Regione Lazio. ARSIAL assume su di sé quota parte degli oneri finanziari relativi alla realizzazione della cartografia digitale delle transizioni intervenute a tutto il 2022, per un importo pari ad € 70.000,00 IVA esente da erogarsi, ripettivamente:

- il 30% all'atto della sottoscrizione della presente convenzione;

- il 30% all'atto della consegna dei prodotti relativi ai comuni del Lazio ricadenti anche solo parzialmente dalle nella perimetrazione delle ZPS;
- il 40% a saldo previa consegna finale e stesura condivisa di pubblicazione tecnico-scientifica recante una valutazione di dettaglio dei fenomeni e cartografie per la pubblicazione sul geoportale regionale.

Art. 5 - Coordinamento delle attività

Il coordinamento delle attività verrà svolto dai referenti delle rispettive strutture, rispettivamente:
per il DiAP: prof. Marco Marchetti;
per ARSIAL: dott. Massimo Paolanti.

Art. 6 - Recesso

In caso di grave inadempienza degli impegni previsti, ovvero in caso di mutate situazioni di fatto o di diritto e di contestuali esigenze di interesse pubblico, le Parti, previa contestazione formale dei fatti, possono dichiarare risolta la presente Convenzione mediante comunicazione formale scritta da trasmettere via PEC.

Art. 7 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria, e dei propri collaboratori, su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Le parti, nei ruoli rispettivamente assunti, in relazione al trattamento effettuato nell'ambito della gestione amministrativo contabile della convenzione, garantiscono che lo stesso è effettuato con l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali, i quali sono trattati solo da personale designato e autorizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), e di avere fornito ai propri rappresentanti, dipendenti, collaboratori ad ogni titolo coinvolti nell'esecuzione della convenzione, adeguata Informativa sul trattamento dei dati personali. Si rinvia alle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte, per quanto concerne il contatto dei rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (RPD).

Art. 8 - Proprietà dei risultati

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Art. 9 - Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere e garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 10 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente in via amministrativa qualsiasi vertenza possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia

possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano quale foro competente quello di Roma.

Art. 11 - Spese contrattuali e di registrazione

Le Parti si danno atto che la presente convenzione, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa.

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I – D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni e integrazioni) che viene assolta dal DiAP con apposizione di contrassegno telematico.

Art.12 - Norme finali

La presente convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra DiAP e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

La presente convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n. 241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Per ARSIAL Il dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale (dott. Claudio Di Giovannantonio)	Per il DiAP La Direttrice di Dipartimento (prof.ssa Alessandra Capuano)
---	--

Delibera nr. 26832024 - Anno 2024 - del 19/11/2024

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PROP.2683-Convenzione Operativa ARSIAL – DiAP (Dipartimento di Architettura e Progetto Università “la Sapienza” di Roma) per la ricerca scientifica finalizzata all’analisi delle transizioni vegetazionali intervenute fino al 2022 sulle superfici agropastorali della Regione Lazio – Approvazione schema di convenzione, impegno di spesa e nomina RUP.

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM	DG.004.	AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI						
Capitolo	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.						
Obiettivo/Funzione	B01B10.	Studi e analisi per valorizzazione territori e produzioni agricole, forestali e agroindustriali						
Centro di costo	ALI.L	Avanzo libero al 31/12						
1.438	19/11/2024	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROM	PROP.2683-Convenzione Operativa ARSIAL – DiAP (Dipartimento di Architettura e Progetto Università “la Sapienza” di Roma) per la ricerca scientifica finalizzata all’analisi delle transizioni vegetazionali intervenute fino al 2022 sulle superfici agropastorali della Regione Lazio – Approvazione schema di convenzione, impegno di spesa e nomina RUP.	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totali Delibera nr. 26832024 del				50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00

Anno	Data	ID	Descrizione	F.do/Avanzo								
2024	19/11/2024	565	PROP.2683-Convenzione Operativa ARSIAL – DiAP (Dipartimento di Architettura e Progetto Università “la Sapienza” di Roma) per la ricerca scientifica finalizzata all’analisi delle transizioni vegetazionali intervenute fino al 2022 sulle superfici agropastorali della Regione Lazio – Approvazione schema di convenzione, impegno di spesa e nomina RUP.	2.	Avanzo/Fondo disponibile							
GRAM												
Capitolo	DG.004.		AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI									
Obiett.Funz.	1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.									
Centro di Costo	B01B10.		Studi e analisi per valorizzazione territori e produzioni agricole, forestali e agroindustriali									
	2.		Avanzo/Fondo disponibile									
Eser.	E/U	C/R	Anno Imp.	Num.imp.	Beneficiario	Importo	Assegnato	da assegn.	Liquidato	da liquidare	Evaso	da evadere
2024	U	C	2024	1439	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00
GRAM												
Capitolo	DG.004.		AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI									
Obiett.Funz.	1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.									
Centro di Costo	B01B56.		PROGRAMMA AGRICOLTURA E QUALITA'- ATTIVITA' ARSIAL									
	2.		Avanzo/Fondo disponibile									
Eser.	E/U	C/R	Anno Imp.	Num.imp.	Beneficiario	Importo	Assegnato	da assegn.	Liquidato	da liquidare	Evaso	da evadere
2024	U	C	2024	1440	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00
GRAM												
Capitolo	DG.004.		AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE									
Obiett.Funz.	1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.									
Centro di Costo	B01B10.		Studi e analisi per valorizzazione territori e produzioni agricole, forestali e agroindustriali									
	2.		Avanzo/Fondo disponibile									
Eser.	E/U	C/R	Anno Imp.	Num.imp.	Beneficiario	Importo	Assegnato	da assegn.	Liquidato	da liquidare	Evaso	da evadere
2026	U	C	2026	27	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00
Totali						20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00